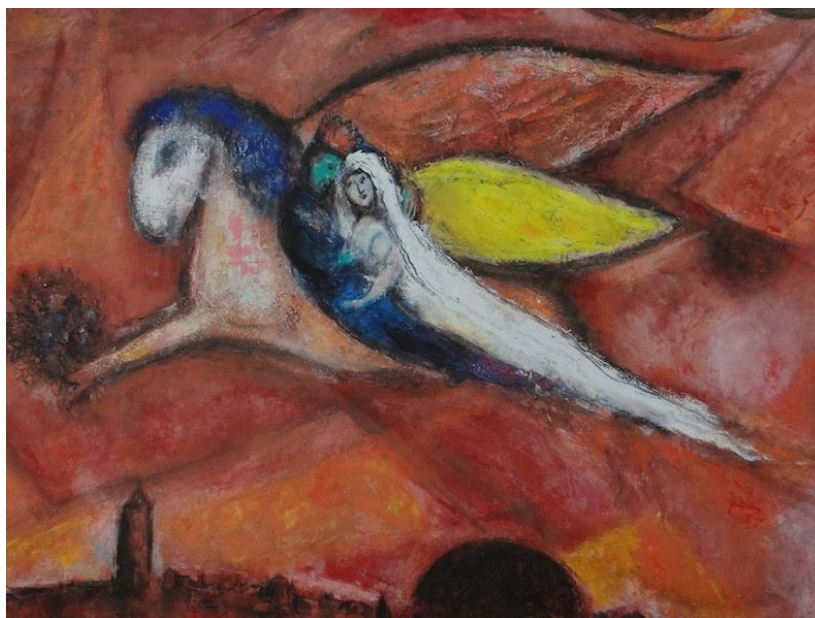


## *Auguri di una Pasqua di Risurrezione*

*“Che farò di Gesù?”. [...] mi piacerebbe che ognuno di noi dicesse: “Farò di lui l’amato del mio cuore, l’anima della mia anima, il sole della mia vita, la ragione della mia gioia. Farò di lui non un semplice ospite ma il mio Signore, colui che regna in me con la potenza mite della sua benevolenza. Farò di lui il segreto della mia speranza, di fronte a un mondo che a volte mi spaventa con la sua complessità ma che non è più forte del suo amore”.*

*Sia davvero così. Sia questo il desiderio che presentiamo al Cristo redentore, mentre ci avviamo a celebrare con fede la sua Pasqua di Risurrezione.*



Marc Chagall, tela IV del ciclo *Cantico dei Cantici* (1958)

Queste intense parole, consegnateci dal nostro vescovo, mons. Pierantonio durante la Veglia delle Palme di quest'anno, sono l'augurio più bello che possiamo fare e farci per questa Pasqua. E ci piace accompagnarle con questo celebre dipinto di Marc Chagall (1887-1985) dedicato al libro più spirituale e carnale di tutte le Scritture, il *Cantico dei cantici*. Perché Chagall, celebrando l'amore per sua moglie (*A Vavà ma femme ma joie et mon allègresse* è la scritta all'ingresso della sala del museo Musée National Message Biblique Marc Chagall di Nizza, in cui sono raccolte le 5 tele del ciclo), celebra con il *Cantico dei cantici* la forza dell'Amore, forte e tenace più della morte.

Nel rosso vivo di un mezzogiorno infuocato, infatti, i due coronano la loro unione. È il trionfo dell'amore sopra un mondo costantemente minacciato dal caos: il sole è interamente assorbito dal volo trasformante dei due, perché essi stessi sono (nella) luce. È infatti il loro sguardo il centro mistico del quadro e dell'universo stesso, perché è il punto luce da cui guardare tutto. È infatti il colpo d'ala dell'Amore che fa spiccare il volo e che trasporta in un Tempo Altro, capace di dare senso a tutta l'esistenza umana.

Ed è proprio questo quanto celebriamo nella passione, morte e risurrezione di Gesù. È Lui il colpo d'ala della Vita che sa consacrare la nostra esistenza per l'eternità, in quell'abbraccio di Amore in cui nulla di me e di noi andrà perduto.

**don Raffaele Maiolini**

Direttore Ufficio per la Scuola

*don Raffaele Maiolini*

**Giovanni Ghidinelli**

Responsabile per l'IRC

*Giovanni Ghidinelli*

**Davide Guarneri**

Responsabile per la scuola

Responsabile per il coordinamento  
delle scuole cattoliche

*Davide Guarneri*